



Elementi essenziali del progetto

IN...FORMA!

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale – Sportelli Informa...

Descrizione dell'area di intervento

Negli ultimi anni, come segnalato anche da indicazioni Ministeriali (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Ministero della Salute; Ministero dell'Istruzione), stanno assumendo sempre maggiore importanza e centralità problematiche relative a una corretta alimentazione e a sani stili di vita. Un importante problema che deve affrontare la nostra società riguarda proprio la sensibilizzazione dei giovani sull'importanza di una consapevole e corretta alimentazione.

Statistiche recenti rivelano, infatti, che il 15% della popolazione giovanile è obesa o in forte sovrappeso, fattori che rendono concreti rischi quali il diabete e malattie cardiovascolari.

I giovani oggi generalmente mangiano male, troppo e in maniera disordinata. Molti trascorrono diverse ore in attività sedentarie, in particolare davanti a televisione, internet e videogiochi, mangiano cibi ricchi di grassi, svolgono poche ore di educazione fisica a scuola e praticano poco sport nel tempo libero. Tali problematiche sono in aumento verso strati sempre più giovani di popolazione. Questi dati manifestano l'urgenza del problema. Un problema di non facile e immediata risoluzione, ma che deve essere affrontato e arginato con strategie precise articolate su più livelli. I giovani devono essere aiutati nel divenire consapevoli protagonisti delle proprie scelte alimentari e guidati ad assumere stili di vita più sani e sostenibili.

A livello internazionale è ormai riconosciuto che il sovrappeso e l'obesità sono un fattore di rischio per l'insorgenza di patologie cronico-degenerative. In particolare, l'obesità e il sovrappeso in età infantile hanno delle implicazioni dirette sulla salute del bambino e rappresentano un fattore di rischio per lo sviluppo di gravi patologie in età adulta.

I bambini sovrappeso sono il 20,9% e i bambini obesi il 9,8%. Di sicuro meglio in confronto al 2008, rispettivamente al 23,6% e al 12,3%.

“L'Educazione Alimentare” come asse portante dell'azione didattica e informativa, praticata nelle Scuole italiane, richiede un approccio complesso e sistemico. Un approccio che da un lato aiuti i giovani a prendere consapevolezza del proprio rapporto con il cibo per orientarlo in modo sano e, dall'altro, permetta loro di contestualizzarlo in un ambito globale, ma anche territoriale, di relazioni che coinvolge anche chi vive in realtà differenti.



“L’Educazione Alimentare” si sviluppa nell’ottica di integrare progressivamente gli aspetti fondamentali dei rapporti uomo/salute-cibo-cultura/ambiente, così da comporre un percorso a spirale che accompagni gli individui, a partire dalla Scuola, all’acquisizione di un adeguato grado di consapevolezza e di capacità critica e operativa, rispetto alla complessità dell’atto alimentare.

Obiettivi del progetto

Obiettivo Generale: Contribuire ad una crescita equilibrata dei ragazzi per il raggiungimento del loro benessere psicofisico.

Considerando che un'alimentazione sana non deve solo rispettare le necessità qualitative e quantitative dell'organismo, ma deve armonizzarsi con la sfera psicologica e di relazione dell'individuo.

Un elemento basilare nel cammino verso la salute è adottare un sano stile di vita determinato da una corretta alimentazione abbinata al movimento. L'Educazione Alimentare ha tra i propri fini il generale miglioramento dello stato di benessere degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzazione di manipolazioni più igieniche di cibo.

Obiettivo specifico 1: Incentivare, nei ragazzi di età tra i 12 e i 13 anni d'età, la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva.

Azione A: Sensibilizzazione ed educazione dei ragazzi alla corretta alimentazione attraverso lezioni mensili di esperti nutrizionisti nelle 4 scuole secondarie di primo grado.

Azione B: Educazione dei ragazzi ad uno stile di vita corretto attraverso lo sviluppo e la diffusione di una cultura motoria e sportiva nelle 4 scuole secondarie di primo grado. Saranno previste 1 lezioni a settimana, per un totale di 4 lezioni al mese.

Obiettivo specifico 2: Valorizzare il cibo, non solo per il suo valore nutritivo, ma soprattutto per il suo valore culturale, tra i ragazzi di età compresa tra i 12 e i 13 anni.

Azione C: Comunicazione di nozioni sociali relative alla tradizione e all'origine dei prodotti agroalimentari, sottolineando l'importanza del ruolo del territorio e delle aziende locali.

Obiettivo specifico 3: Diffondere, pubblicizzare e comunicare le attività del progetto “IN-FORMA!” nelle Piazze del Comune di Eboli per far comprendere alla popolazione l'importanza di una giusta alimentazione.

Azione D: Eventi di sensibilizzazione e comunicazione nelle piazze delle Comune di Eboli.



Comune di Eboli



	INDICATORI INIZIALI DI PROGETTO	INDICATORI FINALI DI PROGETTO
numero di bambini di età compresa tra i 12 e i 13 anni el Comune di Eboli	807	-
Percentuale di ragazzi (12-13 età) che versa in condizioni di obesità	9,3%	7,2%
Percentuale di ragazzi (12-13 età) che è sulla soglia dell'obesità	12,2%	9,3%
numero di ragazzi (12-13 età) che pratica sport	350	807
Numero di ore di sport settimanale necessario di sport per ragazzo	4h a settimana	-
numero di ore di sport settimanali realmente effettuato dai ragazzi	1h a settimana	4h a settimana
Percentuale di ragazzi (12-13 età) che segue una dieta sana e bilanciata	21%	53%
numero ragazzi (12-13 età) che conosce le tradizioni culinarie locali	400	807



Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo specifico 1: Incentivare, nei ragazzi di età tra i 12 e i 13 anni, la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva.

Azione A: Sensibilizzazione ed educazione dei ragazzi alla corretta alimentazione attraverso lezioni teoriche di esperti nutrizionisti nelle scuole secondarie di primo livello.

Attività A1: Lezioni frontali tenute dagli esperti nutrizionisti sul tema dell'Educazione Alimentare.

- Supporto nella Selezione delle scuole interessate
- aiuto nella Selezione degli alunni
- collaborazione nella selezione degli spazi dove tenere le lezioni
- sostegno nell'Organizzazione logistica (calendarizzazione degli incontri)
- ausilio per il disbrigo carte burocratiche-amministrative
- supporto nelle lezioni Lezioni mensili
- collaborazione nell'Ideazione del contenuto dell'opuscolo

Azione B: Educazione dei ragazzi ad uno stile di vita corretto attraverso lo sviluppo e la diffusione di una cultura motoria e sportiva.

Attività B1: Lezioni teoriche e pratiche sull'importanza del movimento al fine di condurre una vita sana ed equilibrata.

- Supporto nella Selezione delle scuole
- collaborazione nella selezione degli alunni
- collaborazione e supporto nelle lezioni teoriche (2 volte al mese)
- supporto ed aiuto nelle Lezioni pratiche (2 volte al mese)

Obiettivo specifico 2: Valorizzare il cibo, non solo per il suo valore nutritivo, ma soprattutto per il suo valore culturale, tra i ragazzi di età compresa tra i 12 e i 13 anni.

Azione C: Comunicazione di nozioni sociali relative alla tradizione e all'origine dei prodotti agroalimentari, sottolineando l'importanza del ruolo del territorio e delle aziende locali.

Attività C1: Lezioni mensili sull'importanza della conoscenza dell'origine dei prodotti agroalimentari e delle tradizioni culinarie locali.

- Collaborazione nella Selezione delle scuole
- supporto nella selezione degli alunni
- aiuto nell' Identificazione delle aziende locali
- sostegno nella Calendarizzazione delle lezioni
- aiuto per il disbrigo carte amministrative-burocratiche



- supporto e collaborazione durante le Lezioni mensili

Attività C2: Organizzazione di una visita guidate per ragazzi che hanno partecipato alle attività, presso le aziende agricole/agroalimentari locali al fine di applicare una metodologia di insegnamento più pratica ed applicativa circa l'educazione alimentare.

- Collaborazione Selezione degli alunni che vogliono/possono partecipare
- contributo per Individuazione delle aziende agroalimentari locali
- aiuto per l'Individuazione del giorno della gita
- supporto per il Disbrigo carte amministrative (permessi, autorizzazioni dei genitori etc..)
- supporto e collaborazione durante la Gita presso un azienda agricola locale

Obiettivo specifico 3: Diffondere, pubblicizzare e comunicare le attività del progetto "IN-FORMA!" nelle Piazze del Comune di Eboli per far comprendere alla popolazione l'importanza di una giusta alimentazione.

Azione D: Eventi di sensibilizzazione e comunicazione nelle piazze delle Comune di Eboli.

Attività D1: Evento Iniziale nella piazza Comunale di Eboli, per sensibilizzare la popolazione locale sul tema della giusta alimentazione e sull'educazione alimentare.

In questo evento saranno distribuite brochure informative sul tema dell'educazione al cibo.

- Supporto nell'Identificazione degli spazi
- collaborazione nello stringere contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- aiuto nell'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione)
- supporto nel disbrigo carte burocratiche-amministrative (Permessi comunali)
- supporto nel trovare i Contatti con grafici e tipografi
- aiuto nell'Installazione banchetti informativi nella giornata dell'evento
- supporto Installazione di gazebo.

Attività D2: Evento finale nella piazza del Comune di Eboli, al fine di prendere coscienza dei risultati ottenuti nei 12 mesi del progetto "IN-FORMA!", sulla popolazione locale.

In questo evento finale sarà anche distribuito un opuscolo stilato precedentemente da ognuna delle scuole coinvolte nel progetto.

- Supporto nell'Identificazione degli spazi
- aiuto nella ricerca di Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di



supporto alla realizzazione)

- collaborazione nel Disbrigo carte burocratiche-amministrative (Permessi comunali)
- aiuto nella ricerca dei Contatti con grafici e tipografi
- supporto nell'Istallazione banchetti informativi nella giornata dell'evento
- supporto all'Istallazione di gazebo.
- Assistenza, supporto e collaborazione nella giornata informativa

Criteri di selezione

I criteri e le modalità di selezione saranno quelli della [Circolare UNSC Decreto 173 dell'11 giugno 2009](#).

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:



- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	COMUNE DI EBOLI	EBOLI (SA)	6

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di



strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;

- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'Ente proponente il progetto riconosce e attesta le competenze acquisite

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: La gestione dei rifiuti: dalla produzione allo smaltimento;

Modulo II: L'emergenza rifiuti in Campania;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato



- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo I: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali

- Le politiche e le leggi di “settore”: cenni su legge quadro sull’assistenza, L.328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale;
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Le Aree d’Intervento Assistenziali – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Immigrati, Dipendenze
- Natura e caratteristica dei servizi
- Relazioni con l’utenza
- Composizione dei servizi
- Il sistema di erogazione
- La valutazione della qualità dei servizi

Modulo II: Area specifica di Intervento

- l'educazione Alimentare
- l'educazione cibo-salute
- educazione motoria ed educazione fisica

Modulo III: Inquadramento normativo

- la normativa italia in materia
- le disposizioni europee in materia
- l'attuazione delle disposizioni europee nella normativa italiana

Contenuti della metaformazione

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.